



Agenzia per la Coesione Territoriale

Comitato di Indirizzo e Controllo
per la gestione dell'Accordo di Programma
“Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia Romagna”

Ai Componenti del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di Programma “Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia Romagna”

Silvia Valli
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione
s.valli@governo.it

Patrizia Cappellaro
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica
p.cappellaro@governo.it

Francesco Raphael Frieri
Regione Emilia Romagna
francesco.frieri@regione.emilia-romagna.it

Giacomo Capuzzimati
Città Metropolitana di Bologna
giacomo.capuzzimati@cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: Prima riunione del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di Programma “Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia Romagna” – Bologna 13 aprile 2018 – Trasmissione del resoconto

Egregi colleghi,

facendo seguito alla mail del giorno 8 ottobre u.s. con la quale anticipavo, in bozza, il resoconto in oggetto e avendo acquisito le richieste di modifica e/o integrazione pervenute, trasmetto in allegato alla presente il testo definitivo del resoconto della prima riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo di Programma “Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia Romagna”, svoltasi a Bologna il 13 aprile 2018.

Il Presidente

(Federico Lasco)



Agenzia per la Coesione Territoriale

ACCORDO DI PROGRAMMA

“Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia Romagna”

Comitato del 13 aprile 2018 - Resoconto

Il giorno venerdì 13 aprile 2018 alle ore 15.30 nella sede della Regione Emilia Romagna si insedia, alla presenza del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti, il Presidente della Regione Stefano Bonaccini ed il Sindaco metropolitano Virginio Merola, il Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione dell'Accordo di Programma *“Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia-Romagna”*.

L'Accordo di Programma, sottoscritto il 16 Settembre 2017, prevede la realizzazione di un programma di interventi finalizzato per lo sviluppo socio-economico della Regione Emilia Romagna e del territorio della Città Metropolitana di Bologna. L'Accordo ha due distinti Piani operativi ai quali il CIPE ha destinato con proprie deliberazioni (nn. 75 e 76 del 7 agosto 2017) risorse complessive pari a **162 milioni di euro**, delle quali **107 milioni di euro** per la Città Metropolitana di Bologna e **55 milioni di euro** per la Regione Emilia Romagna.

Alla seduta del Comitato partecipano:

- per l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT): il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale dott.ssa Ludovica Agrò, il Dirigente dott. Federico Amedeo Lasco, la dott.ssa Sandra Gizdulich; il dott. Andrea Vecchia;
- per la Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe): la Dirigente dott.ssa Silvia Valli, il dott. Antonio Lateana;
- per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE): la dott.ssa Patrizia Cappellaro;
- per la Regione Emilia Romagna: il Presidente dott. Stefano Bonaccini, gli assessori regionali dott.ssa Paola Gazzolo, prof. Patrizio Bianchi, dott. Raffaele Donini, i Direttori Regionali dott.ssa Morena Diazzi, dott. Paolo Ferrecchi, dott. Francesco Raphael Frieri;
- per la Città Metropolitana di Bologna : Il Sindaco dott. Valerio Merola, il Direttore Generale della Città Metropolitana di Bologna Giacomo Capuzzimati.



Obiettivi principali:

I lavori del Comitato hanno ad oggetto:

- nomine e insediamento del Comitato,
- disamina sullo stato ed il livello degli interventi:
 - ✓ sessione dedicata al piano di investimento della Regione Emilia Romagna,
 - ✓ sessione dedicata al piano di investimento della Città metropolitana di Bologna.

Nomina

Sono nominati i Responsabili Unici dell'Attuazione dell'Accordo (ai sensi dell'art.5 comma 6) ed i componenti del Comitato.

Sono Responsabili Unici (RU) dei Piani Operativi il dott. Francesco Raphael Frieri per la Regione Emilia Romagna, il dott. Giacomo Capuzzimati per la Città metropolitana di Bologna; la dott.ssa Sandra Gizdulich è il Responsabile Unico per l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il dott. Federico Lasco è nominato, in rappresentanza dell'Agenzia per la Coesione Territoriale componente del Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione dell'Accordo, con la funzione di Presidente. Sono nominati, altresì, componenti: il dott. Giacomo Capuzzimati, per la Città Metropolitana di Bologna, il dott. Francesco Raphael Frieri, per la Regione Emilia Romagna, la dott.ssa Patrizia Cappellaro, per il DIPE, e la dott.ssa Silvia Valli per il DipCoe.

Piano di investimento della Regione Emilia-Romagna

Con riferimento ai contenuti dell'Accordo, l'Assessore al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro, prof. Patrizio Bianchi, effettua un primo inquadramento sull'importanza del ruolo giocato dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) nella più generale politica regionale di coesione, evidenziando, per quel che riguarda il percorso della Regione Emilia-Romagna, le complementarità e le integrazioni con i piani operativi finanziati con risorse dei fondi strutturali.

Il Direttore Regionale Frieri passa poi a presentare il piano operativo FSC della Regione Emilia-Romagna. Con la pubblicazione della delibera CIPE n.76/2017, sottolinea il Direttore, la Regione ha subito avviato il percorso tecnico-amministrativo finalizzato all'avvio effettivo del programma. Con riferimento agli aspetti procedurali, il Direttore rappresenta come siano in corso di perfezionamento le modalità operative riguardanti il sistema di gestione, sorveglianza e controllo del programma, mentre sono già definite le procedure per la scelta



del sistema informativo in modo da rendere subito operativo il caricamento dei dati a sistema e richiedere il primo acconto come previsto dalla delibera CIPE n.25/2016.

Per quel che riguarda invece gli interventi, il Direttore presenta sinteticamente gli investimenti previsti dal Piano: realizzazione e qualificazione di impianti sportivi con l'assegnazione di 20 milioni di euro, ad integrazione di un importante cofinanziamento regionale e degli enti locali; ulteriori investimenti riguardano l'edilizia scolastica e universitaria per complessivi 27 milioni di euro; infine 8 milioni di euro sono destinati alla valorizzazione del patrimonio culturale tramite l'attuazione di interventi rivolti alla valorizzazione delle sedi di spettacolo e alla qualificazione, innovazione e fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale. Nell'accordo, prosegue il Direttore Frieri, sono altresì ricompresi le ulteriori risorse FSC programmate nei Piani Operativi di competenza delle Amministrazioni Centrali e ricadenti sul territorio dell'Emilia-Romagna per un totale di circa **660 milioni di euro**.

La dott.ssa Diazzi, direttore della DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa illustra lo stato di avanzamento delle singole linee di azione. Per l'Edilizia scolastica, afferma il direttore, con due deliberazioni dell'Assemblea Legislativa (n. 64/2016 e n. 100/2016) sono stati definiti i criteri quantitativi e per la valutazione dei progetti candidati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna. Sulla base di tali criteri sono stati presentati 12 progetti. Al momento sono in corso di aggiornamento, con i soggetti attuatori, i piani finanziari annuali in modo da addivenire a breve a finanziare i progetti maggiormente cantierabili. Per l'Edilizia universitaria sono previsti 3 interventi di recupero, ristrutturazione e costruzione di alloggi e residenze per studenti universitari per un valore complessivo di 7 milioni di euro. Entro l'anno dovrebbero essere affidati i lavori per quanto riguarda un intervento, mentre per gli altri due si è in attesa dell'approvazione del cofinanziamento ministeriale. Per la qualificazione di impianti sportivi, con DGR n. 1944/2017 è stato pubblicato il bando per interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica. Il bando si è chiuso il 20/02/2017 e risultano pervenute 175 domande. Ad oggi si è conclusa l'istruttoria tecnica di ammissibilità ed è stato nominato il nucleo di valutazione per l'esame di merito dei progetti. Si ritiene di concludere l'istruttoria e di approvare la graduatoria entro il 20 maggio. Con riferimento all'iniziativa di valorizzazione delle sedi di spettacolo, con DGR n.500 del 9 aprile 2018 è stato approvato l'Avviso pubblico (bando) per interventi di riqualificazione di sedi di spettacolo di proprietà pubblica con scadenza il 25 maggio p.v., i tempi previsti per esitare l'istruttoria sono di 90 giorni. Si prevede tuttavia di approvare la graduatoria definitiva entro la fine di luglio. Infine per gli interventi di valorizzazione dei beni e del patrimonio culturale è stata predisposta una proposta di delibera, non ancora adottata, sui criteri di selezione dei progetti presentati nel 2018 in conformità a quanto previsto a quanto previsto dalla L.R. 40/98.



Rispetto invece agli interventi previsti da altri **Piani Operativi finanziati** con risorse FSC e di competenza delle Amministrazioni centrali, il direttore Ferrecchi della DG Cura del territorio e dell'ambiente espone sinteticamente gli interventi ricadenti in Emilia-Romagna e ricompresi nel piano operativo Infrastrutture e Ambiente; illustra subito dopo le modalità di attuazione che si stanno attivando per la realizzazione di alcuni assi (ricorso a convenzione per sicurezza ferroviaria; bando regionale per interventi di rigenerazione urbana) evidenziando allo stesso tempo lo stato di avanzamento. Il Direttore segnala criticità emergenti in merito ai tempi per gli interventi di competenza dell'ANAS. Con riferimento agli interventi prioritari ricompresi nel PO Ambiente il direttore presenta le azioni di Bonifica del SIN (Sito di Interesse Nazionale) di Fidenza, quelle sulla Discarica di San Giovanni in Persiceto, gli interventi sulle reti di distribuzione; il piano frane.

Il Ministro De Vincenti, rispetto al quadro illustrato, fa presente che è importante distinguere l'andamento, lo stato di avanzamento dei progetti, i lavori in affidamento o ancora le gare aggiudicate piuttosto che le gare anche da espletare in modo da assicurare un monitoraggio continuo di tutto il programma.

Con riferimento al Piano Banda ultra larga - BUL (delibera CIPE n. 65/2015), l'Assessore Regionale ai Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale dott. Raffaele Donini evidenzia le significative criticità legate all'attuazione degli interventi ed, in particolare, i ritardi maturati. Il Presidente della Regione Bonaccini interviene per criticare senza ambiguità i ritardi nel settore.

Al fine di procedere con una disamina puntuale delle criticità, il Ministro De Vincenti e il Presidente Bonaccini condividono di fissare un incontro a Roma con i soggetti titolari dell'attuazione.

Sono stati infine esposti alcuni refusi presenti nelle schede allegate alla delibera Cipe n.76 e rilevati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, si tratta nello specifico di errori materiali nelle denominazioni attribuite ai temi prioritari di alcune aree tematiche, per i quali è necessario adottare la codifica unitaria prevista a livello nazionale, al fine di garantire il monitoraggio dei singoli interventi e degli aggregati, anche su scala nazionale. A tale riguardo una volta individuati i refusi, le rettifiche proposte sono accolte e viene chiesto alla Regione di procedere con la pubblicazione sul proprio sito istituzionale del Piano operativo con le modifiche approvate.

Piano di investimento della Città Metropolitana di Bologna

Il Sindaco Virginio Merola ricorda che con l'approvazione della delibera CIPE n.75/2017 pubblicata in GU il 22/1/2018 sono state rese disponibili le risorse finanziarie per la



realizzazione degli interventi di cui all'Accordo. Per quanto riguarda il territorio metropolitano conferma che a breve partiranno le progettazioni di tutti gli interventi presenti nell'Accordo e verranno avviati i primi cantieri per la realizzazione delle opere del dissesto idrogeologico, tema, quello del dissesto, molto sentito e urgente sul territorio.

Il dott. Capuzzimati riferisce che il programma degli interventi strategici individuati dalla Città Metropolitana, d'intesa con le Unioni dei Comuni, ha un valore complessivo di **134.800.000 euro** comprensivi di **107.000.000 euro** di risorse FSC 2014-2020, assegnati dalla Delibera CIPE n. 75/2017. Il Piano della Città Metropolitana comprende 13 interventi strategici, distribuiti nelle aree tematiche Infrastrutture, Ambiente e Turismo, Cultura e Valorizzazione risorse naturali. Gli interventi strategici si declinano in 25 interventi di dettaglio così come riportati nella tabella dell'Accordo. Fra questi, 11 sono a titolarità della Città metropolitana (per un costo complessivo pari a 62ml€), mentre gli altri 14 vedono come soggetti attuatori 3 Unioni di Comuni, il Comune di Bologna (per un costo complessivo pari a 41,5ml€), ed i Comuni di Imola (per un costo complessivo pari a 3ml€) e Vergato (per un costo complessivo pari a 500.000€).

Gli interventi vengono poi illustrati puntualmente con una presentazione consegnata dalla Città Metropolitana di Bologna.

Per l'inserimento dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) la Città Metropolitana, d'intesa con la Regione Emilia Romagna, ha richiesto all'Agenzia per la Coesione territoriale l'abilitazione al sistema locale SGP di cui ha ricevuto le credenziali per l'accesso.

La Città Metropolitana di Bologna sottopone al Comitato le seguenti richieste:

- la possibilità di posticipare gli OGV (obbligazioni giuridicamente vincolanti) rispetto alla data prevista attualmente del 31/12/2019 (delibera 25/2016, paragrafo 2 e 3) alla luce dell'assegnazione dei finanziamenti avvenuti con la delibera CIPE approvata il 22/1/2018;
- la possibilità di rimodulare i crono programmi delle attività e della spesa delle schede di cui al Piano Operativo Territoriale allegato alla delibera CIPE al fine di anticipare nell'anno in corso le procedure di gara per le progettazioni degli interventi sugli edifici scolastici;
- al fine di anticipare i tempi di attuazione delle opere, la possibilità di ricalibrare l'elenco degli interventi per avere una misura dedicata all'Assistenza Tecnica (i.e. rendicontazione, coordinamento, monitoraggio) pari almeno all'1% del Piano Operativo date le valutazioni eseguite successivamente all'approvazione del Piano Operativo.

La dott.ssa Ludovica Agrò, Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, osserva come la proposta di rimodulazione dei crono programmi delle attività e della spesa



sia migliorativa rispetto alla situazione attuale in quanto anticipa la realizzazione degli interventi. Per quanto riguarda le obbligazioni giuridicamente vincolanti riferisce che è in itinere la proposta di posticipazione della stessa al 31/12/2021.

Il Ministro De Vincenti oltre a condividere quanto riferito dalla dott.ssa Agrò aggiunge che anche la richiesta di ricalibrare l'elenco degli interventi per avere una misura dedicata all'Assistenza Tecnica va nella direzione di voler migliorare l'efficienza dell'amministrazione al fine di anticipare la realizzazione degli interventi.

Alla luce di quanto emerso dalla discussione, il Comitato approva l'avvio delle procedure per la rimodulazione degli interventi illustrata dalla Città Metropolitana di Bologna in merito alla:

- ricalibrazione dell'elenco degli interventi per avere una misura dedicata all'Assistenza Tecnica (i.e. rendicontazione, coordinamento, monitoraggio) pari all'1% del Piano operativo;
- rimodulazione dei crono programmi degli interventi sugli edifici scolastici per anticipare nell'anno in corso le procedure di gara per le relative progettazioni.

I referenti della Città Metropolitana di Bologna e del DPCoe e provvederanno per il seguito di competenza, dandone, all'esito, comunicazione al Comitato.

I lavori del Comitato si concludono alle ore 17.30.

Il Presidente
Federico Amedeo Lasco
